

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La presente istanza è relativa alla realizzazione di impianto fotovoltaico da realizzarsi su terreni ubicati nel comune di Agira, appartenente al Libero Consorzio Comunale di Enna – Regione Sicilia.

L'impianto in progetto avrà una potenza complessiva AC di 59,80 MW, data dalla somma delle potenze nominali dei 299 inverter, e sarà costituito da n. 3041 strutture fisse da n. 2x15 moduli fotovoltaici per un totale di 91320 moduli fotovoltaici della potenza di 670 Wp ciascuno, per una potenza nominale in DC di 61.12 MW. Tutta l'energia elettrica prodotta verrà ceduta alla rete elettrica nazionale tramite la posa di un cavidotto interrato su strade esistenti e la realizzazione di una nuova cabina utente per la consegna collegata in antenna a 36 kV con la sezione 36 kV di una futura stazione di trasformazione (SE) della RTN 380/150/36 kV da inserire in entra-esce alla futura linea RTN 380 kV "Chiaramonte Gulfi – Ciminna", di cui al Piano di Sviluppo Terna.

L'iniziativa si allinea con gli obiettivi e le strategie comunitarie e nazionali, che si prefiggono di ridurre i propri consumi energetici, le emissioni climalteranti e la dipendenza dalle fonti tradizionali di energia attraverso, anche, il sostegno al più ampio ricorso alle fonti rinnovabili.

Le tipologie di procedure autorizzative necessarie ai fini della realizzazione del progetto sono la Valutazione d'Impatto Ambientale e l'Autorizzazione Unica e le Autorità competenti al rilascio sono il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e la Regione Siciliana;

Il progetto è localizzato in Sicilia, nel Libero Consorzio Comunale di Enna, nel comune di Agira e prevede l'installazione di 91320 moduli fotovoltaici della potenza di 670 Wp ciascuno, per una potenza nominale in DC di 61,12 MW. L'impianto sarà connesso alla rete nazionale, tramite la posa di un cavidotto interrato su strade esistenti che interesserà i comuni di Agira (EN), Regalbuto (EN) Ramacca (CT) e Castel di Iudica (CT) rispettivamente ricadenti in Libero Consorzio Comunale di Enna e Città Metropolitana di Catania.

Si realizzerà una nuova cabina utente per la consegna, ricadente nel comune Ramacca, collegata in antenna a 36 kV con la sezione a 36 kV di una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) 380/150/36 kV della RTN, da inserire in entra – esce sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN "Chiaramonte Gulfi - Ciminna", previsto nel Piano di Sviluppo Terna, cui raccordare la rete AT afferente alla SE RTN di Caltanissetta.

I potenziali impatti sono stati ampiamente analizzati negli studi specialistici e nello Studio di Impatto Ambientale, dai quali non emergono particolari criticità e comunque gli eventuali impatti del progetto interesserebbero solo marginalmente le fasi di cantiere e di dismissione dell'impianto.

Nell' specifico le componenti ambientali analizzate per lo studio dei potenziali impatti sono state:

- "territorio e suolo" per le modifiche dell'assetto idro-geomorfologico e l'utilizzo di risorse, per la durata della sola fase di cantiere;
- "risorse idriche" per l'utilizzo delle stesse per le attività di cantiere (es. confezionamento del conglomerato cementizio, abbattimento di polveri);
- "flora e fauna" relativamente alla perdita parziale di superfici che potrebbero essere considerate come una minaccia alla flora e fauna del posto;
- "emissioni di inquinanti e polveri" relativamente all'impiego di mezzi e macchinari impiegati per la fase costruzione del nuovo impianto;
- "inquinamento acustico" relativamente alle emissioni prodotte dai mezzi meccanici durante la fase di cantiere;
- "emissione di vibrazioni" relativamente all'azione delle macchine e mezzi impiegati per le attività di cantiere;
- "rischio archeologico" in relazione alla presenza di materiale archeologico nelle aree interessate dal progetto;
- "paesaggio" inerentemente alla visibilità dell'opera da punti di interesse paesaggistico culturale o dai centri abitati stessi.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con l'area Rete Natura 2000 ZSC – ITA060014 Monte Chiapparo per un tratto del caviodotto, che si sviluppa su viabilità esistente.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.